

Nome comune: KOALA

Nome scientifico: Phascolarctos cinereus

Famiglia: Phascolarctide

Ordine: Marsupiali

Classe: Mammalia



animalieanimali 

A cura di Monica Mazzotto

CARATTERISTICHE:

Ha la testa grossa, le orecchie tonde e pelose poste sopra ad una fronte spaziosa, un naso paffuto, due occhi neri, piccoli, sempre assonnati e il corpo decisamente “pienotto” ricoperto da un soffice pelo grigiastro. Ad un primo sguardo, potrebbe sembrare un parente prossimo dell’orso, e in questa trappola finirono i primi naturalisti che nel 1816, vollero dargli a tutti i costi un nome, *Phascolarctos cinereus* ossia “orso grigio dal marsupio”; ma le sue origini sono ben diverse, infatti, il nostro amico appartiene all’ordine dei marsupiali, gruppo oramai presente quasi soltanto in Australia.

Il koala non è proprio un gigante, infatti, può raggiungere massimo i 70-80 cm (la femmina è di poco più piccola) ed il suo peso oscilla dai sei ai 12 chilogrammi.

VITA ED ABITUDINI:

Nonostante le sue piccole dimensioni, ha bisogno di uno spazio dove vivere alquanto ampio che può raggiungere anche i trentatré ettari di terreno. E’ un animale territoriale e fa di tutto per delimitare le proprie zone: le riempie di tracce odorose e lascia con le unghie, profondi solchi sui “suoi” tronchi.

Nonostante il suo carattere irascibile, il koala non è un animale solitario, ma è uno “scontroso di gruppo”: vive di relazioni sociali, o meglio vive in un gruppo di vari individui che possiedono ognuno un proprio areale. La caratteristica principale di questi animali è la loro riproduzione. Le femmine iniziano la riproduzione circa a tre anni di età e partoriscono un solo piccolo ogni anno. Dopo una gestazione di poco più di un mese viene alla luce il cucciolo: un piccolo di due centimetri dal peso di 1 grammo, completamente cieco, privo di peli e senza orecchie. Il piccolo koala con tutta la sua forza, con un senso di orientamento unico e con il buon olfatto che non lo abbandonerà neanche da adulto, inizia la sua marcia per la vita, tentando di raggiungere il marsupio. Raggiunta questa tasca addominale della madre, il piccolo si attacca immediatamente ad uno dei due capezzoli lì presenti. La madre, sentendo che il piccolo è arrivato a destinazione, contrae un muscolo e chiude così l’entrata del marsupio. Il piccolo rimarrà in questo modo al sicuro per i prossimi sei o sette mesi, finendo la sua crescita.

Da adulto una delle sue posizioni preferite rimane quella seduta, ovviamente sempre su dei rami di eucalipto, da cui difficilmente scende, e su cui dorme e si riposa dalle diciotto alle venti ore al giorno.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE I KOALA:

Per vedere i nostri amici koala nel loro ambiente naturale dobbiamo recarci unicamente in Australia.

CURIOSITA':

I koala, esattamente come noi, possiedono le impronte digitali capaci di distinguere precisamente un individuo da un altro.